

PEC: Segnalazione canali Villafranca a Consorzio di Bonifica del 11.04.2026

Mittente:

Forlì, 11 aprile 2026

Spett.le

CONSORZIO DI BONIFICA Sede di Forlì

Via Bonoli n. 11 47121 Forlì

PEC protocollo@bonificaromagna.it

info@bonificaromagna.it

s.mordenti@bonificaromagna.it

a.vanni@bonificaromagna.it

Al Comune di Forlì

Piazza Saffi 8 - 47121 Forlì

PEC comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

sindaco@comune.forli.fc.it

vicesindaco@comune.forli.fc.it

assessore.petetta@comune.forli.fc.it

Alla Provincia di Forlì-Cesena

Piazza G. Battista Morgagni, 9 47121 Forlì

PEC provfc@cert.provincia.fc.it

Al Comitato Territoriale 3

quartiere2@comune.forli.fc.it

Oggetto: DIFFIDA E MESSA IN MORA - Richiesta di intervento urgente

In data 26/03/2026, una perturbazione ha colpito la zona via Montanara – frazione di Villafranca di Forlì, durante la quale il canale Lama è esondato in prossimità dell'area residenziale di Via Ortali e si poteva verificare:

-I campi limitrofi che circondano l'area residenziale erano allagati. Dopo una verifica dei luoghi, si accertava che il canale Lama in alcuni punti aveva raggiunto il colmo di portata nell'area a Monte della Tombinatura di attraversamento della XIII Novembre 1944, tale situazione impediva ai fossi poderali di scaricare, causando pertanto inversione del flusso che alimentava l'allagamento dei terreni agricoli (**Allegato 1 foto da n.1 a n. 14 del 26/03/2026**)

Il canale Lama evidenziava grave difficoltà a smaltire l'acqua nella portata di uscita dalla tombinatura di attraversamento della XIII Novembre 1944, infatti, nella parte a valle della tombinatura, risultava nettamente inferiore a quella in ingresso, con evidente rallentamento del flusso verso valle (**Allegato 2 da**

PEC: Segnalazione canali Villafranca a Consorzio di Bonifica del 11.04.2026

Inoltre, lo straripamento dal canale Lama (nel tratto di fine Via Ortali), creava un rivolo a seguito della pendenza della strada, finendo nel tombino a griglia delle acque meteoriche posta in strada (**Allegato 3 foto n. 18 non alla data dell'evento Meteo del 26.03.2026**).

Sul punto, si precisa, che questa pericolosa situazione è alquanto frequente e questo contribuisce ad immettere nel sistema fognario dell'intera area residenziale, melma e detriti che mettono a rischio la salute dei cittadini, nonché la sicurezza degli stessi.

Inoltre, veniva accertato che a seguito della suddetta esondazione numero due villette a schiera, situate in Via Montanara (civici n. 27 e 29), hanno subito un allagamento dei piani interrati a causa di un ritorno dalle acque da parte della fogna, nonostante l'utilizzo di pompe di sollevamento.

La durata e l'intensità della perturbazione che ha interessato il territorio in questione, non era tale da causare l'avvenuto disastro, per tale motivo, anche al fine di capire quali fossero le varie criticità, veniva chiamato il numero di emergenza del Consorzio di Bonifica per l'opportuna segnalazione.

Il Consorzio si presentava in sito in data 01/04/2026.

Risultanze del sopralluogo del giorno 01-04-2026 ore 13,30

Alla presenza dei tecnici del Consorzio di Bonifica (Sig. Enrico Fabbri e Sig. Ilario Rullati) assieme al sottoscritto gruppo di cittadini si è provveduto a visionare i luoghi oggetti dell'evento del 26/03/2026.

A seguito del suddetto sopralluogo, emergevano criticità che comportavano segnalazioni ed ulteriori indagini quali:

1) LO STATO DEI CANALI:

E' stata richiesto al Consorzio di Bonifica un'ispezione tecnica per constatare le motivazioni del lento defluire dell'acqua a valle dei tre canali principali quali:

- **Canale Lama;**
- **Tratturo Villafranca;**
- **Tratturo Branzolino;**

Ad oggi non risulta ricevuto alcun riscontro in merito.

2) LO STATO DEI PONTI SUL CANALE LAMA:

È stata segnalata la criticità di 2 ponti situati nel tratto ispezionato del canale Lama.

- **Primo Ponte:** situato a 50 mt. circa dall'area residenziale di via Ortali (a monte dell'abitato) (**Allegato 4 foto da n. 19 a n. 20**), dove la sezione di deflusso "Luce" risulta essere piccola, in rapporto alla struttura superiore in cemento che ostruisce il passaggio dell'acqua creando un tangibile ostacolo "effetto diga" in caso di piena. Si è accertato anche una massiccia proliferazione di alghe filamentose e spesse, assolutamente dannose/pericolose per il defluire delle acque
- **Secondo Ponte** situato a valle della tombinatura di attraversamento di Via XIII Novembre (**Allegato 5 foto da n. 21 a n. 22**), dove alla base della campata è presente una soglia in cemento alta circa 40 cm. che altera l'alveo originale. Tale gradino impedisce il naturale deflusso a bassa portata, peraltro, anche **in assenza di pioggia** è causa di ristagni persistenti, depositi di sedimenti, proliferazione e accumulo di detriti.

Si accerta inoltre, anche qui, una massiccia proliferazione di alghe.

Considerata l'alta densità di manufatti (soglie, sbarramenti, alghe etc.) sui canali di bonifica del territorio, si richiede con urgenza l'esecuzione di sopralluoghi tecnici per accertare lo stato di sicurezza di ogni singolo ponte e programmare immediatamente gli interventi necessari;

3) PROLIFERAZIONE ALGARE

il ristagno dell'acqua (presente prima del 26-03-2026 e tutt'ora) genera una crescita anomala di alghe filamentose, spesse e di massa consistente (**Allegato 6 foto da n. 23 a n. 50 del canale LAMA**).

In caso di piogge abbondanti, l'innalzamento del livello idrico, può generare un distacco massivo delle alghe costituendo un grave pericolo di ostruzione delle tubature esistenti nella tombinatura della Via XIII Novembre e dove sono presenti griglie e strozzature lungo il corso dei canali. Questo vale sia per il canale Lama, Tratturo Villafranca e Tratturo Branzolino.

4) MISURAZIONE TECNICHE

Il tecnico Fabbri ha rilevato i seguenti livelli del canale Lama:

- **a monte della tombinatura di Via XIII Novembre 1944: 40 cm di acqua;**
- **a valle della tombinatura di via XIII Novembre 1944: 10 cm di acqua.**
- (Allegato 7 foto da n. 51 a n. 52)

5) IMPATTO IGENICO SANITARIO

Vista la presenza di acqua stagnante in tutti e 3 i canali, si segnala che tale situazione, oltre a compromettere il normale deflusso delle acque, favorisce l'insorgere di esalazioni maleodoranti e nocive, oltre a focolai di zanzare. Tale condizione rappresenta un rischio per la salute pubblica e l'igiene ambientale.

CONCLUSIONI

La differenza di 30 cm. nel livello dell'acqua conferma la presenza di un'ostruzione dovuta alla mancata pulizia del canale Lama e/o di un difetto strutturale nel tratto tombinato, che impedisce il regolare deflusso a causa di allagamenti a monte della Tombinatura della via XIII Novembre 1944.

"I presenti rilievi/osservazioni e contestazioni vengono trasmesse al fine di sollecitare le opportune verifiche tecniche da parte degli organi competenti, a tutela della sicurezza e dell'igiene pubblica"

Si allegano:

- 1) Allegato 1 Foto allagamenti a monte della tombinatura di Via XIII Novembre 1944;
- 2) Allegato 2 e 3 Foto a valle della tombinatura di Via XIII Novembre 1944;
- 3) Allegato 3 Foto tombino via Ortali;
- 4) Allegato 4 Foto relative al Punto 2) Primo Ponte;
- 5) Allegato 5 Foto relative al Punto 2) Secondo Ponte;
- 6) Allegato 6 Foto proliferazione alghe;
- 7) Allegato 7 Foto misurazioni tecniche;